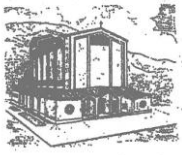


Parrocchie Sant'Antonio di Padova e Sacro Cuore di Gesù

canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"

sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>



20 ottobre 2024

XXIX domenica del Tempo ordinario

OGGI GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Giornata di sensibilizzazione missionaria per ciascuno di noi, preghiera per i missionari e aiuto concreto al lavoro dei missionari e alla diffusione del Vangelo. Lo facciamo nel ricordo particolare di padre Mario Borzaga, un parrocchiano di Sant'Antonio martire in Laos nel 1960 e proclamato dalla chiesa "beato".

Non dimentichiamo la nostra offerta per le missioni.

Questa domenica in Sant'Antonio alla Santa messa delle 10:30: insieme con la comunità peruviana di Trento onoreremo il **"Signore dei miracoli"**.

Questa settimana iniziano gli incontri dei gruppi di catechesi parrocchiale con il loro calendario e orario.

PREGHIERA PER LA CATECHESI

Noi ti ringraziamo, o Padre,
per il dono e il servizio delle catechiste
che fai ancora oggi alla nostra comunità e alla Chiesa.
Aiutaci a riconoscere, accogliere e valorizzare questo dono
e l'impegno di queste persone. Fa' che non manchino alle nostre
comunità persone disponibili per questo servizio ai ragazzi e alle loro
famiglie.

Fa' che nella nostra comunità ognuno,
in forza della sua vocazione cristiana ricevuta nel Battesimo e nella
Cresima, si senta responsabile. per la sua parte. dell'annuncio del
Vangelo e della testimonianza a Gesù.

In particolare aiuta i genitori nel loro compito di primi educatori dei
figli nella fede.

Ti ringraziamo per la disponibilità delle catechiste
e ti chiediamo che si sentano gioiose annunciatrici e testimoni di
Cristo ai fratelli.

Prima Lettura

Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza.

Dal libro del profeta Isaia (Is 53,10-11)

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione,
vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce
e si sazierà della sua conoscenza;
il giusto mio servo giustificherà molti,
egli si addosserà le loro iniquità.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 32 (33))

R. Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra. R.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. R.

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo. R.

Seconda Lettura

Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia.

Dalla lettera agli Ebrei Eb 4,14-16)

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede.

Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato.

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti. (Cfr. Mc 10,45)

Vangelo

Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10,35-45)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Parola del Signore



Settimana 20-27 ottobre 2024- Avvisi

Anche su canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"
e sul sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>

NB! Nella notte tra sabato e domenica prossimi torna in vigore l'ora solare (lancette dell'orologio indietro di un'ora).

Il Papa: la missione in uscita verso gli angoli del mondo dev'essere instancabile

“In un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell'armonia tra le diversità”. Lo scrive Francesco nel messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale del prossimo 20 ottobre ispirata al versetto del Vangelo di Matteo: “Andate e invitate al banchetto tutti”. “La missione è dunque un “andare instancabile verso tutta l'umanità”, nessuno escluso, “per invitarla all'incontro e alla comunione con Dio”.

Il banchetto del Vangelo e i banchetti del mondo

Instancabile come Dio: “grande nell'amore e ricco di misericordia”, “sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l'indifferenza o il rifiuto”. Nella parabola evangelica il re comanda ai servi di andare ed invitare al banchetto di nozze, “immagine della salvezza finale del Regno di Dio, realizzata fin d'ora con la venuta di Gesù”. Francesco esorta a discernere dalle false promesse di felicità: “Il mondo propone” infatti “i vari banchetti del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri”.

Il rischio di una Chiesa che non lascia uscire il Signore

L'invito di Gesù è sempre attuale oggi come ieri, “andate” e “invitate”: “**Ogni cristiano** - fa notare il Pontefice - è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, ai ‘crocicchi delle strade’ del mondo di oggi”. Tuttavia secondo Francesco il “dramma” della Chiesa dei nostri giorni “è che Gesù continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire!”. “Tante volte – osserva il Santo Padre - si finisce per essere una Chiesa che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come ‘cosa propria’, mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari”.

Nessuno escluso. Gli ultimi, invitati speciali al banchetto

Da qui l'invito a tutti i battezzati affinché ritrovino lo slancio e lo zelo missionario dei primi cristiani che sentivano “L'urgenza dell'annuncio del Vangelo”. L'annuncio è universale, riguarda “tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale”: il Papa osserva che nella parabola del banchetto i servi radunarono “tutti quelli che trovarono, buoni e cattivi”: “gli ultimi e gli emarginati sono gli invitati speciali del re”, “chiunque è destinatario dell'invito di Dio”, “bisogna solo dire ‘sì’ a questo dono divino e gratuito, accogliendolo e lasciandosi trasformare da esso”.